

21/08/2014 – A grande richiesta viene prorogato il ricorso al Presidente della Repubblica, per chiedere l’inserimento negli elenchi per il sostegno a tutti coloro che sono inseriti nelle GI di 2^a e/o di 3^a fascia.

Per aderire al ricorso è necessario essere tesserati al SAESE e versare 100,00 euro. Coloro che si sono tesserati dopo il 23 giugno devono versare 150,00 euro.

La scadenza per il ricorso è fissata per il 30 settembre 2014.

Documenti da inviare all’Avv. Cassaro:

- 1) Copia della domanda di inclusione nelle GI*
- 2) Prova originale della consegna della domanda alla scuola pilota*
- 3) Copia di un documento di identità valido.*
- 4) Copia del Codice Fiscale*
- 5) Copia del versamento effettuato con paypal*
- 6) MODULO DI ADESIONE*
- 7) PROCURA*

Dove spedire il plico

Il plico contenente la documentazione indicata deve essere spedito c/o lo Studio Legale Avvocato Maurizio Cassaro. Casella Postale n° 61 – C.A.P. 92100 – Agrigento Centro.

Si prega di scrivere sulla busta “ Ricorso sostegno SAESE”

Come effettuare il pagamento

Il pagamento avviene tramite paypal inserendo come descrizione “SAESE – Ricorso sostegno 2014” e come importo “100,00 euro” oppure “150,00 euro”. Invece come e-mail: info@saese.eu

Riferimenti normativi

Il SAESE, con la presente, ricorda a tutti i suoi tesserati che l’OS userà gli atti documentali fornitigli dall’Ue per il ricorso al Capo dello Stato e chiederà l’inserimento nelle GI a tutti i

diplomati/laureati e abilitati all'insegnamento. Il SAESE tiene inoltre a precisare di essere l'unico sindacato in possesso di tali documenti che riconoscono come specializzato per l'AD03 un proprio assistito con il diploma di maturità tecnica commerciale.

Parere breve per chi ricorre con il SAESE.

Il SAESE, con la presente, informa tutti i suoi tesserati che si chiederà al Capo dello Stato, oltre che l'inserimento con riserva nelle GI, anche un parere breve, visto e considerato l'obbligo che ha l'Italia nei confronti dell'Ue. Quindi chi farà il ricorso con il SAESE, per ottenere giustizia non dovrebbe aspettare tempi biblici, i quali non fanno altro che scoraggiare il lavoratore.

Si tiene a precisare che può aderire al ricorso anche chi non ha inviato alla scuola pilota il nostro modulo. In questo caso è possibile contestare il fatto che non è stata inviata un'istanza scritta perché non si è in possesso di un titolo di specializzazione riconosciuto dal MIUR.